



C.A.I.
Sezione di Pisa
Via Fiorentina 167 – Pisa
Telefono / Fax: 050 578004
E-mail: info@caipisa.it
Web: www.caipisa.it

Domenica 29 Settembre 2019

Anello del Fiocca da Arni

Accompagnatori: Francesco Leoni, Giuseppe Maraziti.

Classificazione: EE (presenza di tratti esposti).

Tempo di percorrenza: 7 ore (escluse le soste).

Dislivello: 900 m circa in salita; quota max 1714 m.

Rifornimento acqua: fontana in paese ad Arni, nessuno lungo il percorso.

Equipaggiamento: Scarponi alti con suola scolpita, casco, abbigliamento da escursionismo a strati.

Mezzo di trasporto: Mezzi propri.

Ora e luogo di ritrovo: Ore 07:00 presso il distributore Tamoil in Via Pietrasantina.

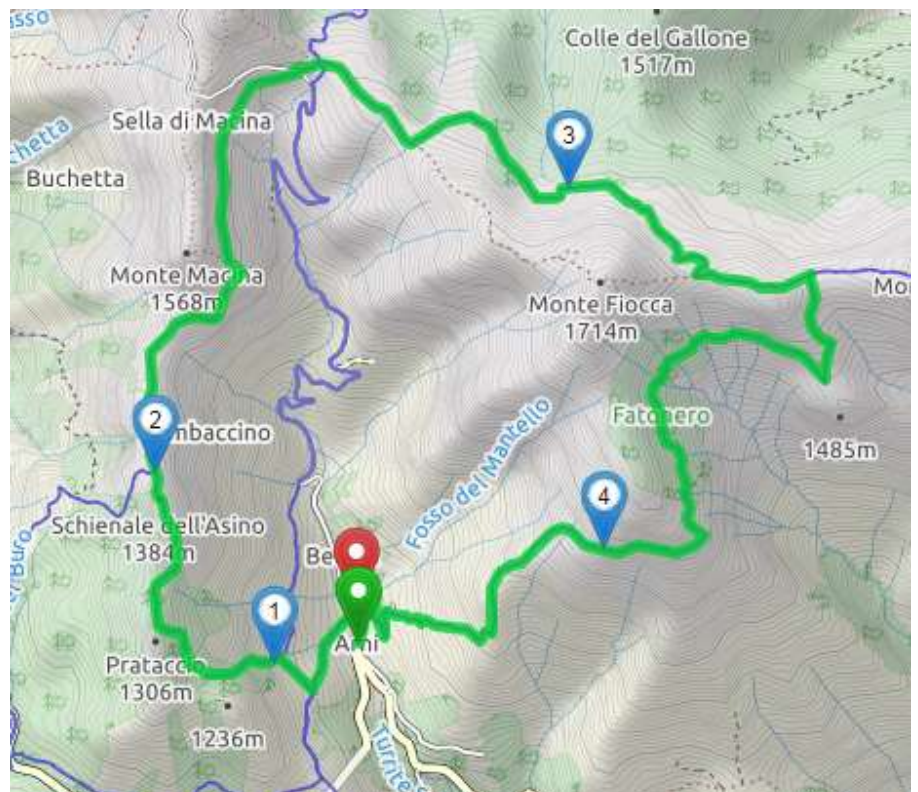
L'escursione è riservata ai soci C.A.I. in regola con il tesseramento 2019.

Gli accompagnatori si riservano di modificare o annullare l'escursione, a loro totale discrezione, qualora si presentassero situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi.

Descrizione dell'itinerario

Itinerario ad anello che ci permetterà la salita in vetta al monte Fiocca, attraverso la cresta del Vestito, evitando la strada marmifera che parte da Arni.

L'escursione inizia da località **Arni** (916 slm), paese con lunga tradizione di escavazione del marmo, raggiungibile dalla Versilia, poco dopo l'uscita dalla galleria del Cipollai, che separa la Versilia dalla Garfagnana. Dal paese iniziamo a salire sul sentiero 33-155 raggiungendo quasi subito il rif. Puliti, nostra meta finale per un brindisi a fine gita, e continuando sulla destra fino ad arrivare al nostro canale di salita. Risaliamo quest'ultimo all'interno del bosco, attraversando qualche tratto



roccioso, fino a guadagnare la cresta che dallo schienale dell'Asino arriva fino al monte **Macina**. Superati alcuni passaggi esposti sulla cresta, inizia ora un lungo traverso alla base della piramide del monte che ci permetterà di raggiungere il **passo Sella** (1516 slm), valico di origine glaciale. Ci troviamo alla testata della valle che domina Arni, devastata dalle molte cave e dalla strada di accesso alla cava del monte Sella (cava Ronchieri). Davanti a noi, oltre che il Macina, il monte **Altissimo**, il monte **Sella** e il monte **Fiocca**, nostra meta. Alle nostre spalle la vallata di Arnetola, che degrada verso la Garfagnaga con evidente il lago di Vagli. Dal passo inizia il filo di cresta che conduce, con alcuni salti rocciosi, alla vetta del Fiocca, ma che noi percorriamo solo per breve tratto, abbandonandolo quasi subito per scendere sul versante settentrionale seguendo il sentiero 144. Una volta aggirata la vetta su questo versante, raggiungiamo una sella da cui è facilmente raggiungibile la cima (1714 slm). Ripercorriamo ora quest'ultimo tratto in discesa per poi deviare sulle placche marmoree che ci conducono al **passo Fiocca**. Sulla nostra sx incombe la vetta del **Sumbra** con la ferrata Malfatti che permette di raggiungere la sua vetta. La nostra via del ritorno degrada ora a Sud su versanti ricoperti dal caratteristico paleo, verso il passo Contapecore, il cui nome richiama antiche abitudini dei pastori che qui dividevano le greggi mescolatesi durante il pascolo. Proseguendo, si arriva al bosco del **Fatone** (Faggio Nero) non prima di aver lasciato sulla sx il fosso dell'Anguillara, con le sue note Marmitte dei Giganti, e il fosso del Fatone. Entrambi, insieme a quello delle Comarelle, confluiscono nella Turrite Secca. Usciti dal bosco, dopo aver superato due brevi tratti attrezzati, si aggira la cresta Sud del Fiocca in località Malpasso, per poi cominciare la ripida discesa verso l'abitato di Arni.



Iscrizioni e informazioni venerdì 27 Settembre presso la sede della sezione C.A.I. di Pisa nel consueto orario di apertura (ore 21:30 - 23:00).